

## L'iniziativa

### Laboratori creativi Poi tutti a pulire spiagge e rive di fiumi

«Sapete che la prima causa della microplastica nel Mediterraneo sono i mozziconi? Basterebbe un piccolo cambiamento per un grande risultato», dice Maria Antonietta Quadrelli, responsabile Educazione di Wwf Italia. «La plastica non va demonizzata. Sostituirla tutta sarebbe una follia. La strada è usare più possibile materiali duraturi e evitare

che la plastica finisca in natura». Per insegnare ai bambini a ripensare, con creatività, il modo in cui vengono usate le materie plastiche, Ovs ha avviato in collaborazione con Wwf Italia la settima edizione dei Kids Creative Lab, intitolata «C'è di mezzo il mare». Forte l'adesione: 2 milioni di bambini provenienti da 9500 scuole primarie. Le insegnanti hanno ricevuto un

opuscolo con informazioni e suggerimenti di laboratori per imparare facendo. «Partiamo da immagini di ambienti puliti, dove magari fare una visita naturalistica utilizzando i 5 sensi. I bambini creeranno il loro supereroe (i progetti migliori finiranno in un filmato) e a maggio andranno a pulire spiagge e rive di fiumi». (C.R.d'A.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

